



PARERE MOTIVATO
n. 169 dell' 8 Novembre 2018

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Nuova Zona Industriale Salgaro" per insediamenti di carattere produttivo. Comune di Cadoneghe (PD).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;
- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;



- La Commissione VAS si è riunita in data 8 novembre 2018 come da nota di convocazione in data 7 novembre 2018 prot. n.451687;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'Unione dei Comuni del Medio Brenta con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn. 337804 e 337814 del 13.08.2018, relative alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Nuova Zona Industriale Salgaro" per insediamenti di carattere produttivo nel Comune di Cadoneghe;

PRESO ATTO CHE a seguito della richiesta prot n. 349319 del 28.08.2018 da parte dell'Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUUV in relazione ad eventuali osservazioni/opposizioni pervenute, il Comune con nota pec acquisita al prot. regionale n. 369735 del 12.09.2018 ha fatto pervenire dichiarazione del responsabile del procedimento attestante che entro i termini non sono pervenute osservazioni attinenti il Rapporto Ambientale Preliminare o con valenza ambientale.

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n. 160986 dell'1.10.18 assunto al prot. reg. al n.395818 dell'1.10.18 dell'ULSS 6;
- Nota n. 393809 del 28.09.18 del Genio Civile di Padova con allegato il parere di competenza rilasciato in occasione dell'espressione sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica;
- Parere n. 94636 dell'8.10.18 assunto al prot. reg. al n. 408122 dell'8.10.18 di ARPAV;
- Parere n. 98186 del 22.10.18 assunto al prot. reg. al n. 429793 del 23.10.18 di Etra,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuuv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 176/2018 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuuv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE oggetto della presente istanza è il "Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica "Nuova zona Industriale Salgaro" per insediamenti di carattere produttivo, in Comune di Cadoneghe", in attuazione alle previsioni del vigente piano degli interventi e del documento di intesa sottoscritto ai sensi della L.R. 35/2002 in data 25/02/2005 tra la provincia di Padova, il Comune di Cadoneghe, il Comune di Campodarsego e il Comune di Vigodarzere. Secondo quanto previsto dall'art. 12 – "Destinazione d'uso – Potenzialità", delle NTO del Piano Particolareggiato, è prevista una "destinazione prevalente industriale". La Società UNOX (gruppo EFH) nasce nel 1990 con la produzione di forni professionali nel settore panificazione, pasticceria e gastronomia, destinati principalmente al mercato italiano e attualmente l'azienda impiega circa 220 dipendenti. Il nuovo piano industriale richiede la realizzazione di nuovi spazi dedicati alla logistica, al magazzino e alla produzione e il presente piano urbanistico attuativo è lo strumento redatto per consentire l'ampliamento dell'attività esistente. La nuova area produttiva è contigua a quella in cui si svolge attualmente l'attività produttiva di UNOX. Il Piano Particolareggiato riguarda un'area complessiva di mq 159.800 e l'ambito è stato suddiviso in comparti ad attuazione anche differita nel tempo. Il comparto che inizierà per primo sarà il comparto n. 1, della superficie di circa mq 54.000, a seguire i comparti n. 2, 3 e 4.

Il Piano Particolareggiato si pone come obiettivo la progettazione complessiva di mq 159.800 di un'area posta tra due zone industriali una in Comune di Cadoneghe e l'altra in Comune di Campodarsego; nella zona trovano collocazione due unità produttive realizzate negli anni 60 su una superficie già destinata ad area industriale di mq 13.600 circa.



La nuova zona di espansione avente la dimensione di mq 159.800,00 è stata suddivisa in quattro comparti autonomi e indipendenti aventi accesso dalla zona industriale esistente; ogni comparto può essere attuato autonomamente e sullo stesso sono stati ricavati gli standards previsti dalla norma attuale. Per l'articolazione, i contenuti, l'attuazione e le modalità, oltre a tutte le caratteristiche del P.P., si rimanda alle NTO del P.P. medesimo. Il dimensionamento del Piano Particolareggiato per quanto riguarda gli standards è stato realizzato sull'intera area anche se il limite di Piano, ai sensi dell'art. 66 delle NTO del PI, viene modificato all'interno dei parametri consentiti. La progettazione urbanistica tiene conto dei fattori infrastrutturali e ambientali del sito in cui si interviene e propone adeguate misure di mitigazione e di compensazione quali il mantenimento dell'area di tutela, tramite fascia di rispetto, del corridoio infrastrutturale relativo alla previsione del tracciato del "Grande Raccordo Anulare – GRA" di Padova, proveniente dal Piano Provinciale della Viabilità. Risulta inoltre insediata e attualmente operante, un'azienda agricola nel comparto 2, avente una dimensione di mq 12.414 circa, costituita da una stalla di piccole dimensioni (circa 35 capi di bestiame). La nuova viabilità prevista mette in sicurezza anche l'accesso attuale all'azienda, per l'entrata e uscita dei mezzi agricoli. Il P.P. prevede inoltre una soluzione per la connessione degli ambiti di espansione della zona industriale con la viabilità principale, derivanti dallo studio sulla viabilità e analizzando sia soluzioni di connessione diretta, sia indiretta e scegliendo quella ritenuta più adeguata sia per rispondere alle esigenze di fluidità e funzionalità del sistema stradale esistente e sia per risultare efficace nell'afflusso/deflusso dalle nuove aree urbanizzate. Nel P.P. sono previste, inoltre, misure per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti sulle matrici ambientali derivanti dall'attuazione del piano; infatti, sono state proposte una serie di misure compensative riassumibili in opere di mitigazione idraulica, opere per la decongestione del traffico e la messa in sicurezza dei ciclisti e motociclisti, opere di mitigazione a verde, inserimento paesaggistico, opere per la compensazione del CO₂ e per la riduzione dell'effetto isola di calore. Secondo quanto evidenziato nel "*Verbale della Conferenza di Servizi – Seconda riunione*" dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta del 20/07/2018, acquisito al prot. reg. n. 337804 del 13.08.2018, in atti, avente ad oggetto "*Conferenza di Servizi per l'adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Nuova Zona Industriale Salgaro"*" si precisa che, in relazione alla localizzazione nel Comune di Campodarsego della ditta NordItalia Resine s.r.l., stabilimento a rischio incidente rilevante e secondo quanto evidenziato nel parere prodotto in merito al controllo del territorio e dell'urbanizzazione redatto dal Comune Città di Campodarsego, ai sensi del D.Lgs. 105/2015 e s.m.i., "*... si ritiene compatibile la previsione attuativa con il vincolo rappresentato dal perimetro cautelativo, generato dal citato stabilimento a rischio incidente rilevante.*"

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 8 novembre 2018 dalla quale emerge che ritiene che l'istanza relativa al "*Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Nuova Zona Industriale Salgaro" per insediamenti di carattere produttivo in Comune di Cadoneghe*", non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, a condizione che vengano assunte tutte le considerazioni, indicazioni, prescrizioni e determinazioni contenute nel "*Verbale della Conferenza di Servizi – Seconda riunione*" del 20/07/2018 e avente a oggetto "*Conferenza di Servizi per l'adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Nuova Zona Industriale Salgaro"*", in atti.

In fase di attuazione, dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel Rapporto Ambientale Preliminare esaminato, nella documentazione trasmessa e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nel "*Verbale della Conferenza di Servizi – Seconda riunione*" del 20/07/2018 e avente a oggetto "*Conferenza di Servizi per l'adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Nuova Zona Industriale Salgaro"*", in atti, nonché nella relazione istruttoria tecnica VInCA 176/2018.



VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

il Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Nuova Zona Industriale Salgaro" per insediamenti di carattere produttivo nel Comune di Cadoneghe, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previsti nel Rapporto Ambientale preliminare nonché con le indicazioni, prescrizioni e determinazioni contenute nel "*Verbale della Conferenza di Servizi – Seconda riunione*" del 20/07/2018 e avente a oggetto "*Conferenza di Servizi per l'adozione del Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "Nuova Zona Industriale Salgaro"*";
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopracitati;
- devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che non sono state riconosciute dall'autorità regionale per la valutazione di incidenza le fattispecie di non necessità della valutazione di incidenza numero 1, 8 e 10 del paragrafo 2.2 dell'allegato A alla D.G.R. 1400/2017 e che è ammessa l'attuazione degli interventi della presente istanza qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone;
 - C. non sia in contrasto con la disciplina del Testo Unico per l'Ambiente di cui al D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - prescrivendo:
 - 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Lycaena dispar, Triturus carnifex, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Natrix tessellata, Lanius collurio, Rhinolophus ferrumequinum, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus nathusii, Pipistrellus pipistrellus, Nyctalus noctula, Hypsugo savii, Eptesicus serotinus, Plecotus auritus, Tadarida teniotis, Muscardinus avellanarius;*



2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di dotare la viabilità, laddove non sia garantita la permeabilità a causa di opera in grado di generare barriera infrastrutturale, di idonei e sufficienti passaggi per la fauna (nel rispetto dei criteri per la sicurezza stradale) anche mediante passaggi per la fauna minore (tunnel per anfibi e rettili) preferibilmente con sezione quadrata o rettangolare (delle dimensioni minime 50 cm x 50 cm, da adeguare in funzione delle specie), con pendenza di almeno l'1% (in modo da evitare ristagni d'acqua o allagamenti e dotati di aperture sul lato superiore, tramite griglie di aerazione, o sul lato inferiore a diretto contatto con il suolo) e unitamente alle recinzioni di invito e ai dissuasori per l'accesso alla carreggiata;
4. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Cadoneghe, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.”.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale, nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS – VINCA – NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS VincA NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso